



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA

INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA

(ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c) del d.lgs. 36/2023)

OGGETTO: Poggio a Caiano (PO), Piazza de' Medici n. 14, Villa medicea di Poggio a Caiano. Avvio procedura negoziata volta all'affidamento del "Lotto prestazionale n. 2" degli interventi volti al risparmio energetico e al miglioramento dell'illuminazione ambientale della Villa medicea, a valere sullo stanziamento di € 800.000,00 approvato nell'ambito del PNRR finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU (Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Componente 3 – Cultura 4.0; Misura 1 – "Patrimonio culturale per la prossima generazione"; Investimento 1.3 "Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei") – CUP F24H22000560001

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale».

VISTO l'art. 6, co. 1, del Decreto legge 1° marzo 2021, n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", che ridenomina "Ministero della Cultura" il "Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo".

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ("Codice dei contratti pubblici").

VISTO l'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, così come modificato dal D.lgs. 209 del 31 dicembre 2024 secondo cui *"Nei documenti iniziali di gara e nella decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 2 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01"*.

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 recante *"Responsabile unico del progetto (RUP)"*, secondo cui *"nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*.

VISTO l'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023 a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA
Piazza de' Mozzi, 2 – 50125 – FIRENZE

Tel. 055-5389100 - Pec: drm-tos@pec.cultura.gov.it - Peo: drm-tos@cultura.gov.it

VISTO l'art. 48 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante *“Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”*.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 58, co. 1, del D.lgs. 36/2023, *“Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture”*.

VISTO il D.P.C.M. del 15 marzo 2024, rep. n. 57 – registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2024 e recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”* – e nello specifico il Capo V del Titolo I, denominato *“Istituti centrali e uffici con finalità particolari”* (artt. 24-25), mediante il quale tra gli uffici del Ministero dotati di autonomia speciale si individua la *Direzione regionale Musei nazionali Toscana*, in luogo della *Direzione regionale Musei della Toscana*.

VISTO l'art. 24, co. 1, del citato D.P.C.M. 15 marzo 2024, rep. n. 57 secondo cui *“Gli uffici del Ministero dotati di autonomia speciale hanno autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del Decreto Legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106”*.

VISTO l'art. 24, co. 7, lett. h), del citato D.P.C.M. 15 marzo 2024, rep. n. 57 nel quale tra le funzioni delle Direzioni regionali Musei si specifica quella di *“stazione appaltante”*.

VISTO il D.M. rep. n. 270 del 5/09/2024 recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura”*, e avente lo scopo di individuare gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero della Cultura ai sensi dell'art. 17, co. 4-*bis*, lettera e), della Legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell'art. 4, commi 4 e 4-*bis*, del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché di ridefinire l'organizzazione e il funzionamento degli istituti dotati di autonomia speciale di cui all'art. 24, co. 2, del D.P.C.M. 15 marzo 2024, rep. n. 57 in coerenza con il nuovo assetto organizzativo definito dal medesimo Decreto.

VISTO il D.D.G. rep. n. 14 del 13/01/2026, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 222 del 4/02/2026, mediante il quale il Direttore Generale Musei ha conferito alla Dott.ssa Carlotta Paola Brovadan l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale Musei nazionali Toscana.

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021.

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013,



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA

Piazza de' Mozzi, 2 – 50125 – FIRENZE

Tel. 055-5389100 - Pec: drm-tos@pec.cultura.gov.it - Peo: drm-tos@cultura.gov.it

n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037.

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico.

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*”; Investimento 1.3 “*Migliorare l'efficienza energetica in Cinema, Teatri e Musei*”.

VISTO il Decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*.

VISTO l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (“*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”).

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM).

TENUTO CONTO della necessità di realizzare interventi finalizzati al miglioramento dell'efficientamento energetico della Villa medicea di Poggio a Caiano (PO), sita in Piazza de' Medici n. 14, e più precisamente *gli interventi volti al risparmio energetico e al miglioramento dell'illuminazione museale* (in avanti, “Progetto”).

VISTE le note prot. n. 6775 del 8 aprile 2022, n. 7426 del 22 aprile 2022 e n. 9679 del 3 giugno 2022 con le quali la Direzione Generale Musei, all'esito delle attività di ricognizione e valutazione condotte presso gli Istituti afferenti e degli Istituti autonomi funzionalmente dipendenti, ha trasmesso all'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR la proposta di elenco di interventi illustrando i criteri e le priorità con i quali sono stati selezionati gli interventi e rappresentando che i progetti selezionati sono conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01) e che le attività ivi previste non rientrano nelle

categorie del seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola.

PRESO ATTO che mediante Decreto del Segretario Generale rep. n. 452 del 7 giugno 2022 si è provveduto all'individuazione dei progetti oggetto di finanziamento (vd. Allegato A) e all'assegnazione delle rispettive risorse ai Soggetti attuatori.

CONSIDERATO che ai fini della realizzazione del succitato Progetto di efficientamento energetico presso l'immobile denominato "Villa medicea di Poggio a Caiano" è stato approvato il finanziamento di € 800.000,00 (= ottocentomila/00).

TENUTO CONTO che in virtù di quanto indicato nel Decreto del Segretariato Generale la Direzione regionale Musei della Toscana, in qualità di soggetto "attuatore", ha provveduto a sottoscrivere il disciplinare d'obblighi predisposto dal Ministero della cultura in ordine all'accettazione del finanziamento concesso per il succitato Progetto identificato con il **CUP F24H22000560001**.

CONSIDERATO che mediante nota prot. n. 3753 del 07/05/2024 è stata conferita la nomina di RUP al Funzionario Dott. Lorenzo Sbaraglio, in servizio presso questa Direzione regionale Musei.

TENUTO CONTO della possibilità di suddividere in più lotti prestazionali gli *"interventi volti al risparmio energetico e al miglioramento dell'illuminazione ambientale"* da eseguire presso la Villa medicea di Poggio a Caiano, e dunque di avviare una prima procedura negoziata volta esclusivamente all'affidamento dei lavori di riqualificazione della centrale termica e degli apparati tecnici ad essa collegati (Lotto prestazionale n. 1) sulla base del progetto esecutivo elaborato dallo *Studio di Ingegneria "Comper & Associati"* (P.I. 06794800489), acquisito al protocollo di questo Istituto con il n. 3222 del 24/04/2023, e successivamente verificato e validato mediante i Verbali acquisiti al repertorio con il n. 120 del 22/06/2023.

PRESO ATTO che a seguito di idonea procedura negoziata *ex art. 50, co. 1, lett. c)* del d.lgs. 36/2023 questo Istituto ha stipulato il contratto d'appalto rep. n. 303 del 23/07/2024 con l'impresa *Termoidraulica Savinese s.r.l.* (P.I. 02020800518), con sede a Monte San Savino (AR) in Via XXV Aprile n. 68, al fine di realizzare le succitate opere di riqualificazione della centrale termica e degli apparati tecnici ad essa collegati ("Lotto prestazionale n. 1").

TENUTO CONTO della necessità di avviare la progettazione degli ulteriori *interventi volti al risparmio energetico e al miglioramento dell'illuminazione ambientale della Villa medicea di Poggio a Caiano*, identificati da questa Stazione Appaltante come "Lotto prestazionale n. 2".



VISTO il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) redatto dal citato RUP ai sensi dell'art. 41, comma 2, del d.lgs 36/2023, e acquisito al protocollo della Stazione Appaltante con il n. 8200 del 5/11/2024, riportante le attività necessarie e i costi presunti per la realizzazione del Progetto.

CONSIDERATA l'evidente carenza di personale tecnico nell'organico di questo Istituto e soprattutto l'assenza di figure professionali specializzate nella progettazione impiantistica e abilitate al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione *ex art.* 98 del d.lgs. 81/2008.

VISTA la nota prot. n. 8360 del giorno 11/11/2024, mediante la quale il citato Responsabile del Procedimento ha istituito l'Ufficio Direzioni Lavori comunicando i nominativi dei dipendenti dell'Amministrazione della cui collaborazione intende avvalersi e certificando la necessità di ricorrere al supporto di collaboratori esterni, in particolar modo per le attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, al fine di realizzare gli interventi di cui in oggetto.

PRESO ATTO della volontà del RUP di affidare a professionisti esterni le attività di seguito elencate:

- progettazione (PFTE e PE) delle opere di natura strutturale e impiantistica;
- direzione lavori;
- ispezione di cantiere;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

VISTO il disciplinare d'incarico rep. n. 315 del 3/12/2024, con il quale sono stati affidati a *Beta Progetti s.r.l.* (P.I. 03908010485) le prestazioni professionali appena elencate.

PRESO ATTO del Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) trasmesso dalla medesima Società mediante nota del 17/07/2025 e acquisito in pari data al protocollo di questo Istituto con il n. 5159.

DATO ATTO della nota prot. n. 8166 del 21/11/2025 mediante la quale questa Stazione Appaltante ha trasmesso il succitato PFTE alla Soprintendenza Speciale per il PNRR e alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e la provincia di Prato al fine di ottenere l'autorizzazione *ex art.* 21 del D. lgs. 42/2004.

TENUTO CONTO del parere favorevole rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e la provincia di Prato mediante nota prot. n. 33317 del 20/12/2025.

VISTA la nota prot. n. 1945 del 30/01/2026 mediante la quale la Soprintendenza Speciale per il PNRR ha autorizzato l'esecuzione dei lavori in oggetto ai sensi dell'art. 21 del D. lgs. 42/2004.

PRESO ATTO del Progetto esecutivo trasmesso da *Beta Progetti s.r.l.* (P.I. 03908010485) e successivamente verificato dall'Ing. Giovanni Medici (P.I. 01765310972), iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Prato con il n. 292, mediante Verbale del 1° aprile

2026, acquisito al protocollo di questo Istituto con il n. 2334 del 2/04/2026 assieme all'allegato Rapporto tecnico di verifica.

PRESO ATTO del Verbale rep. n. 39 del 3/04/2026 mediante il quale il RUP, il Funzionario Dott. Lorenzo Sbaraglio, ha provveduto alla validazione del medesimo Progetto esecutivo.

CONSIDERATO che i lavori da eseguirsi presso la Villa medicea di Poggio a Caiano secondo i contenuti del citato Progetto esecutivo e nel rispetto dei dettami del Capitolato Speciale d'Appalto, sono classificati nelle Categorie SOA OS30 cl. II (prevalente), OS28, OG2 e OS3 (scorporabili).

TENUTO CONTO che l'importo dei lavori da appaltare è pari a € 416.067,47 (= quattrocentosedici milasessantasette/47), di cui € 43.509,84 (= quarantatremilacinquecentonove/84) per costi della manodopera e € 12.934,23 (= dodicimilanovecentotrentaquattro/23) per costi della sicurezza, scorporati dall'importo soggetto a ribasso *ex art.* 41, co. 14, del d.lgs. 36/2023, oltre aliquota IVA (al 10%).

VISTA ed esaminata la tipologia delle opere necessitate, che rientrano per natura e per importo in quelle eseguibili ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c), del D.Lgs. 36/2023 secondo cui le stazioni appaltanti procedono mediante *“procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro”*.

TENUTO CONTO che in ossequio a quanto disposto dall'art. 11 del D.lgs. 36/2023 e ai criteri individuati dall'art. 2 dell'allegato I.01 del D.Lgs. 36/2023, il contatto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è quello identificato dal codice CNEL H03A.

RITENUTO opportuno e necessario procedere quanto prima alla realizzazione delle medesime opere, le quali risultano improcrastinabili ed obbligatorie per l'efficientamento energetico e la fruibilità del sito museale.

ACQUISITA per le vie brevi la volontà dei citati RUP di invitare a presentare un'offerta economica almeno cinque operatori economici regolarmente iscritti alla piattaforma di *e-procurement Acquistin-repa.it*, in possesso dei requisiti *ex art.* 100 del d.lgs. 36/2023 e in ordine ai quali non sussistano motivi di esclusione *ex artt.* 94 e ss.

DATO ATTO che l'Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 1 lett. c) del d.lgs. 36/2023, ha provveduto ad individuare un numero congruo di operatori economici così da garantire l'effettivo rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 50, co. 4, del d.lgs. 36/2023 e in conformità a quanto proposto dai RUP l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata mediante il criterio del *minor prezzo* con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 54, co. 2, del d.lgs. 36/2023 applicando il “metodo B” di cui all'allegato II.2

ACCERTATO che per i lavori succitati non risultano attualmente attive in CONSIP convenzioni quadro in grado di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione.

PRESO ATTO dell'attestazione rilasciata ai sensi del comma 1, lettere a) e b), dell'art. 4 del D.M. 49/2018 dal Direttore dei lavori, l'Ing. Giulio Zingoni, assunta al protocollo della Stazione Appaltante con il n. 2851 del 24/04/2026.

PRESO ATTO della dichiarazione acquisita al protocollo di questo Istituto con il n. 2853 del 24/04/2026, mediante la quale *Beta Progetti s.r.l.* (P.I. 03908010485) ha confermato che le opere in oggetto non hanno “notevole contenuto tecnologico” né “carattere innovativo” ex art. 108, co. 2, del d.lgs. 36/2023.

CONSIDERATA la necessità di completare le opere di cui in oggetto entro il termine stabilito per l'utilizzo delle risorse a valere sul PNRR per scongiurare la perdita del finanziamento sopracitato e tenuto conto di quanto stabilito dal combinato disposto dall'art. 17, commi 8 e 9, e dall'art. 50, co. 6, del D.lgs. 36/2023 secondo cui, previa verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, l'esecuzione del contratto è sempre iniziata prima della stipula laddove sussistono ragioni d'urgenza quali, tra le altre, il rischio di perdere finanziamenti dell'Unione Europea.

PRESO ATTO dell'art. 126, co. 2, del D.lgs. 36/2023 secondo cui *“per gli appalti di lavori la stazione appaltante prevede nel bando o nell'avviso di indizione di gara che, se l'ultimazione dei lavori avviene in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente, sia riconosciuto un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo [...] commisurato, nei limiti delle somme disponibili, indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, ai giorni di anticipo ed in proporzione all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali, in conformità ai criteri definiti nei documenti di gara e secondo scaglioni temporali e soglie prestazionali progressive”*.

ACCERTATA la copertura finanziaria.

VISTO l'art. 26 del D.lgs. 36/2023.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Questa Stazione appaltante rende noto con Determina Dirigenziale rep. n. 106 del 4/05/2026 che intende procedere all'affidamento delle opere riconducibili al “Lotto prestazionale n. 2” degli *interventi volti al risparmio energetico e al miglioramento dell'illuminazione ambientale della Villa medicea di Poggio a Caiano* (PO), sita in Piazza de' Medici n. 14 (**CUP F24H22000560001**)

Pertanto,

AVVIA

una procedura negoziata ex art. 50, co. 1, lett. c), del D.lgs. 36/2023 nel rispetto di quanto in premessa e delle seguenti condizioni e prescrizioni preliminari:

1. l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, con provvedimento motivato, qualora nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ovvero nessuna di esse sia ritenuta valida per mancato rispetto dei



termini e/o delle modalità di presentazione, ovvero per mancanza dei requisiti di capacità generale e/o speciale indicati nella presente lettera d'invito, senza che i partecipanti possano richiedere indennità o compensi di sorta;

2. i requisiti di partecipazione - capacità di contrattare e ammissibilità - dovranno essere preliminarmente dichiarati dall'interessato e saranno accertati e verificati da questa Stazione Appaltante attraverso l'utilizzo del sistema "Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico" (FVOE), reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la Delibera attuativa n. 464 del 27 luglio 2022;
3. l'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche qualora sia pervenuta una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

e INVITA

l'Operatore economico a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento delle succitate opere, presentando apposita offerta secondo le disposizioni che seguono.

I lavori sono da eseguirsi secondo i contenuti del Progetto esecutivo e nel rispetto dei dettami del Capitolato Speciale d'Appalto. La procedura verrà così esperita:

1) STAZIONE APPALTANTE

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA

Piazza de' Mozzi, 2 - 50125 - Firenze

E-mail: drm-tos@cultura.gov.it

Pec: drm-tos@pec.cultura.gov.it

Sito web istituzionale: <https://museitoscana.cultura.gov.it>

2) PROCEDURA DI GARA

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ex art. 50, co. 1, lett. c), del D.lgs. 36/2023 in esecuzione della Determina rep. n. 106 del 4/05/2026.

Detta Determina e la documentazione tecnica saranno pubblicati sul sito web istituzionale della Stazione Appaltante nella sezione "Trasparenza" - "Bandi di gara" (<https://museitoscana.cultura.gov.it/trasparenza/bandi-di-gara/>).

3) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

In forza di quanto disposto dall'art. 50, co. 4, del del d.lgs. 36/2023 e in conformità a quanto proposto dal RUP l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata mediante il criterio del *minor prezzo*.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'Operatore economico che avrà presentato la miglior offerta tenuto conto:

- a) del ribasso offerto sull'importo netto di € 359.623,40 (= trecentocinquantanovemilaseicentoventitre/40) derivante dall'importo totale dei lavori a base di gara, pari a € 416.067,47 (= quattrocentosedicimilasessantasette/47), detratti i costi della manodopera, pari a €



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA

Piazza de' Mozzi, 2 - 50125 - FIRENZE

Tel. 055-5389100 - Pec: drm-tos@pec.cultura.gov.it - Peo: drm-tos@cultura.gov.it



43.509,84 (= quarantatremilacinquecentonove/84), e i costi della sicurezza, pari a € 12.934,23 (= dodicimilanovecentotrentaquattro/23), entrambi scorporati dall'importo soggetto a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D.lgs. 36/2023;

- b) della quantificazione dei costi della manodopera operata da ciascun Offerente. A tal proposito si precisa che ciascun Operatore economico potrà confermare l'importo dei costi della manodopera indicato dalla Stazione appaltante (= € 43.509,84) o, in alternativa, esplicitare una diversa quantificazione dei medesimi costi compilando il modulo "A - Offerta economica". Diversamente dai costi della manodopera, si precisa che i costi della sicurezza, oltre ad essere scorporati dall'importo soggetto a ribasso, non sono suscettibili di una diversa quantificazione da parte dell'Operatore economico.

L'importo complessivo del contratto d'appalto sarà dato dalla somma dell'importo ribassato di cui al punto a), dei costi della manodopera espressamente indicati dall'Operatore economico e dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'Operatore economico che avrà presentato l'offerta dalla quale deriva l'importo contrattuale più basso.

Qualora ai sensi dell'art. 108, co. 9, del D.lgs. 36/2023 l'aggiudicatario abbia indicato un importo dei costi della manodopera inferiore rispetto a quello stabilito dalla Stazione appaltante, il RUP procede a verificare la congruità dell'offerta.

Qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, si procederà all'esclusione automatica dalla gara in ordine alle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 54, co. 2, del d.lgs. 36/2023 applicando il "metodo B" di cui all'allegato II.2

La stipula del contratto con il concorrente che risulterà aggiudicatario della procedura, sarà condizionata all'esito positivo delle verifiche delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione alla procedura medesima.

Il contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori in oggetto sarà stipulato con corrispettivo a misura – con offerta ad unico ribasso – ad eccezione di quelle voci che sono state contabilizzate a corpo nel computo metrico estimativo, in ossequio a quanto previsto dall'art. 31 dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023.

4) **LUOGO DI ESECUZIONE - CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA - NATURA ED ENTITÀ' DELLE PRESTAZIONI**

- **Luogo di esecuzione dell'opera:** Comune di Poggio a Caiano (PO) – Piazza de' Medici 14.
- **Caratteristiche generali dell'opera:** l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e le somministrazioni di manodopera e di provviste necessarie per il completamento delle opere riconducibili al "Lotto prestazionale n. 2" degli *interventi volti al risparmio energetico e al miglioramento dell'illuminazione ambientale della Villa medicea di Poggio a Caiano (PO)*. Ai fini della realizzazione delle suddette opere sono inoltre necessari la messa in opera, i noli e il successivo smontaggio di opere di servizio provvisori (ponti mobili, ponteggi, tettoie, montacarichi, ecc.).





Nell'esecuzione degli interventi sarà cura dell'Appaltatore adottare tutte le misure e/o accorgimenti necessari a minimizzare l'interferenza con l'operatività delle attività e le visite che dovranno persistere sempre anche in presenza di cantiere attivo. Nell'ambito dello svolgimento dei lavori, sarà condizione sostanziale ed imprescindibile quella di operare in totale compatibilità con le attività svolte all'interno del medesimo immobile, attenendosi alle prescrizioni che, di volta in volta, verranno impartite dalla Direzione Lavori e/o dal Committente. La quantità e la modalità di esecuzione delle suddette opere sono meglio illustrate negli elaborati costituenti il Progetto esecutivo.

- **La natura delle prestazioni e gli importi delle lavorazioni di cui si compone l'intervento:** i lavori, da eseguirsi secondo i contenuti del Progetto esecutivo e nel rispetto dei dettami del Capitolato Speciale d'Appalto, sono classificati come di seguito indicato:
 - Categoria prevalente OS30 (importo € 237.553,53)
 - Categoria scorporabile OS28 (importo € 116.554,14)
 - Categoria scorporabile OG2 (importo € 33.144,76)
 - Categoria scorporabile OS3 (importo € 15.880,81)
- **Importo lavori da appaltare:** € 416.067,47 (= quattrocentosedicimilasessantasette/47), di cui € 43.509,84 (= quarantatremilacinquecentonove/84) per costi della manodopera e € 12.934,23 (= dodicimilanovecentotrentaquattro/23) per costi della sicurezza, entrambi scorporati dall'importo soggetto a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D.lgs. 36/2023, oltre IVA (al 10%).
- **Importo a base di gara soggetto a ribasso a seguito dello scorporo dei costi della manodopera e dei costi della sicurezza ex art. 41, co. 14, del D.lgs. 36/2023:** € 359.623,40 (= trecentocinquantanovemilaseicentoventitre/40) oltre IVA (al 10%).

5) GARANZIE

Ai sensi dell'art. 53, co. 1, del D.lgs. 36/2023 questa Stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo Decreto.

L'aggiudicatario del presente appalto è obbligato a costituire la "garanzia definitiva" ex art. 117, co. 1, del D.lgs. 36/2023, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106.

In virtù di quanto specificato all'art. 53, co. 4, del D.lgs. 36/2023 l'importo della medesima garanzia dovrà essere pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

Ai sensi dell'art. 117, co. 3, del D.lgs. 36/2023 "La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere".



In virtù di quanto specificato all'art. 53, co. 4^{bis}, del d.lgs. 36/2023 alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'art. 117, co. 2, del d.lgs. 36/2023.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Ai sensi del comma 10 del medesimo art. 117, l'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione appaltante anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti da quest'ultima a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare corrisponde all'importo del contratto stesso. Tale polizza assicura la Stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della Stazione appaltante.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

6) TERMINE DI ESECUZIONE

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 85 (= ottantacinque), naturali e consecutivi a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna lavori.



7) SOGGETTI AMMESSI - REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti, di cui all'art. 65 del D.lgs. 36/2023, in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del d.lgs. 36/2023.

Con riferimento ai requisiti di ordine generale sono ammessi alla procedura i soggetti che non incorrono in alcuna delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e ss. del D.lgs. 36/2023, dall'art. 53, co. 16ter, del d.lgs. 165/2001 e in tutte le altre previsioni di incompatibilità e conflitto di interessi con la pubblica amministrazione previste nella normativa vigente.

In ordine all'idoneità professionale, alla capacità economica e finanziaria e alle capacità tecniche e professionali ex art. 100 del D.lgs. 36/2023, sono ammessi alla procedura gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla C.C.I.A.A., con descrizione "attinente" ai lavori oggetto dell'appalto;
- certificazione SOA in corso di validità pari o superiore alla categoria SOA OS30 cl. II. In virtù del principio di assorbimento saranno ammesse tutte le imprese dotate di certificazione SOA in corso di validità pari o superiore alla categoria SOA OG11 cl. II.

8) AVVALIMENTO

Non ammesso ai sensi dell'art. 132, comma 2, del D.lgs. 36/2023.

9) SUBAPPALTO

Le opere del presente appalto non possono essere concesse in subappalto, senza che nell'offerta siano state individuate le lavorazioni che si intendono subappaltare e senza l'osservanza integrale delle condizioni previste dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

La mancata indicazione di subappalto comporterà per l'aggiudicataria l'impossibilità di ottenere le autorizzazioni a norma dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

Ai fini dell'esecuzione delle opere riconducibili alle succitate categorie SOA scorporabili, essendo quest'ultime di importo inferiore a € 150.000.00 (= centocinquantamila/00), l'operatore economico può dimostrare il possesso dei requisiti anche attraverso la qualificazione semplificata prevista dall'art. 28 dell'Allegato II.12 del D.lgs. 36/2023.

Il concorrente qualificato soltanto per la categoria prevalente e non anche per le altre categorie di opere scorporabili, deve ricorrere al subappalto qualificante attraverso un'impresa in possesso della qualificazione semplificata prevista dall'art. 28 dell'Allegato II.12 del D.lgs. 36/2023

10) TERMINE ULTIMO DI RICEZIONE DELLE OFFERTE E CAUSE DI ESCLUSIONE

L'Operatore economico presenta la propria offerta economica compilando e sottoscrivendo con firma digitale il modulo "A - Offerta economica".

Il citato modulo "A - Offerta economica" dovrà essere caricato sulla piattaforma *Acquistinretepa.it*, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 11:00 del giorno 25/05/2026**, assieme alla documentazione di seguito elencata:



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA
Piazza de' Mozzi, 2 – 50125 – FIRENZE

Tel. 055-5389100 - Pec: drm-tos@pec.cultura.gov.it - Peo: drm-tos@cultura.gov.it



- **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)** in formato elettronico (eDGUE-IT response) firmato digitalmente dal legale rappresentante, dal quale si evincano gli estremi di tutti i soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del D.Lgs. 36/2023;
- **ricevuta del pagamento del contributo ANAC;**
- **ricevuta del pagamento dell'imposta di bollo;**
- **visura camerale aggiornata;**
- **fotocopia del documento di riconoscimento** o di un documento equipollente in corso di validità del legale rappresentante e di tutti i dichiaranti la documentazione trasmessa.
- **Allegato "B"**, concernente l'indicazione del contratto collettivo di lavoro che si intende applicare al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, adeguatamente compilato e firmato digitalmente.

La documentazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante allegando la relativa procura.

Il predetto termine è da intendersi perentorio.

La tempestiva trasmissione della documentazione entro il suddetto termine rimane a esclusivo rischio del mittente.

Si considerano come non prodotte le manifestazioni di offerta:

- pervenute in ritardo per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, rispetto al termine perentorio sopra indicato;
- non pervenute tramite la piattaforma *Acquistinretepa.it*;
- prive del modulo "A - Offerta economica" firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- non leggibili o contenenti il modulo "A - Offerta economica" compilato in lingua diversa da quella italiana.

Il verificarsi delle succitate circostanze comporterà la tassativa esclusione del concorrente dalla gara.

I concorrenti saranno comunque esclusi dalla gara nei casi di irregolarità essenziali non sanabili e cioè nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità (danneggiamento o illeggibilità) dell'offerta o altre irregolarità relative a circostanze concrete in cui sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Tutta la documentazione inviata dall'Operatore economico partecipante alla gara resta acquisita agli atti della Stazione Appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatarie.

Con la presentazione della documentazione di cui sopra l'Operatore economico, implicitamente, accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nella presente lettera d'invito, nei suoi allegati, nel Capitolato speciale d'appalto e negli altri elaborati costituenti il Progetto esecutivo.





A pena di esclusione, in forza di quanto disposto dal comma 5^{bis} dell'art. 35 del D.lgs. 36/2023 in sede di presentazione dell'offerta ciascun Operatore economico è tenuto a trasmettere alla Stazione appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale (FVOE) di cui all'art. 24 del medesimo Codice, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ai fini della verifica da parte della Stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'art. 99, nonché per le altre finalità previste dalla normativa vigente.

11) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il modulo “A - Offerta economica”, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da un suo procuratore, deve essere redatto su carta legalizzata con l'indicazione - in cifre e in lettere - del ribasso percentuale offerto sull'importo dei lavori posto a base di gara.

L'offerta non deve presentare abrasioni o correzioni.

Ai sensi dell'art. 108, co. 9, del D.lgs. 36/2023 l'operatore deve indicare nell'offerta economica i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Qualora ai sensi dell'art. 108, co. 9, del D.lgs. 36/2023 l'aggiudicatario abbia indicato un importo dei costi della manodopera inferiore rispetto a quello stabilito dalla Stazione appaltante, il RUP procede a verificare la congruità dell'offerta.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

In caso di discordanza tra la misura percentuale indicata in cifra e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella indicata in lettere.

Non sono ammesse le offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo dei lavori posto a base di gara e soggetto a ribasso, né le offerte in variante rispetto agli elaborati di progetto approvati e pubblicati sul sito web istituzionale della Stazione Appaltante nella sezione “Trasparenza” - “Bandi di gara”. In tali eventualità le offerte saranno escluse dalla gara.

12) APERTURA DELLE OFFERTE

La seduta è fin d'ora fissata per le ore 12:00 del giorno 25/05/2026, presso l'Ufficio Contratti e Contabilità della Direzione regionale Musei nazionali Toscana, sito in Piazza de' Mozzi, 2 - 50125 – Firenze.

All'apertura delle buste sono ammessi i legali rappresentanti degli operatori economici che sono stati invitati a presentare un'offerta economica, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti.

In seduta pubblica, il Seggio di gara ex art. 93, co. 7, del D.lgs. 36/2023 procede all'apertura delle cartelle contenenti le offerte economiche presentate dai concorrenti ammessi, dando pubblica lettura delle percentuali di ribasso proposte, e provvede all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia



individuata ai sensi dell'art. 54, co. 2, del d.lgs. 36/2023 applicando il “metodo B” di cui all'allegato II.2.

Il Seggio di gara provvede alla formazione della graduatoria provvisoria avendo cura di indicare ciascun ribasso superiore alla soglia di anomalia.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

All'esito delle operazioni di verifica di congruità della documentazione amministrativa, il Seggio di gara redigerà la graduatoria definitiva e provvederà alla proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

13) INDIRIZZO PEC DEI CONCORRENTI

Ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90, co. 1, del D.lgs. 36/2023 all'atto della presentazione dell'offerta il concorrente deve indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (pec).

14) VINCOLO DELL'OFFERTA

L'offerente è vincolato alla propria offerta per n. 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione ex art. 17, co. 4, del D.lgs. 36/2023.

15) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio prevista dall'art. 101, co. 1, del D.lgs. 36/2023

Tale disposizione prevede che *“Salvo che al momento della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta il documento sia presente nel fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante assegna un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per:*

a) integrare di ogni elemento mancante la documentazione trasmessa alla stazione appaltante nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di gara o con il documento di gara unico europeo, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica; la mancata presentazione [...] dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte;

b) sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, del documento di gara unico europeo e di ogni altro documento richiesto dalla stazione appaltante per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.”

L'Operatore economico che non adempie alle richieste della Stazione appaltante nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara.

16) SOPRALLUOGO

A pena di esclusione è richiesta la visita preventiva dei luoghi in cui si svolgeranno i lavori da parte del legale rappresentante o del direttore tecnico dell'Impresa o di persona munita di delega del legale rappresentante.

La persona munita di delega non potrà rappresentare più di un'impresa/concorrente, a pena di esclusione.

I sopralluoghi degli operatori economici si svolgeranno nel periodo compreso tra il giorno 11 e il giorno 15 del mese di maggio 2026 presso la Villa medicea di Poggio a Caiano (PO), sita in Piazza de' Medici n. 14, previa richiesta di appuntamento da farsi via peo entro il giorno 13/05/2026 al RUP, il Funzionario Dott. Lorenzo Sbaraglio (lorenzo.sbaraglio@cultura.gov.it).

Il RUP risponderà via peo entro 48h e in ogni caso entro il giorno 14/05/2026, dando conferma a ciascun Operatore economico del giorno e dell'orario dell'appuntamento.

17) CONSEGNA DEI LAVORI

Tenuto conto del combinato disposto dell'art. 17, commi 8 e 9, e dell'art. 50, co. 6, del D.lgs. 36/2023, e sussistendo la necessità e l'urgenza di completare le opere di cui in oggetto entro il termine stabilito per l'utilizzo delle risorse a valere sul PNRR al fine di scongiurare il rischio di perdere il finanziamento di cui al successivo paragrafo 21, l'esecuzione del contratto, previa verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, verrà iniziata prima della stipula.

La consegna dei lavori è stimata entro il mese di maggio dell'anno 2026.

Con la presentazione dell'offerta economica l'Appaltatore garantisce di essere in grado di avviare i lavori entro il mese di maggio dell'anno 2026.

Nel caso in cui l'Appaltatore non si presenti a ricevere la consegna dei lavori nel giorno fissato e comunicato per iscritto dal RUP, il Committente potrà risolvere il contratto in suo danno, con escussione della cauzione definitiva. Ove ritenga che la mancata presentazione possa essere giustificata da obiettivo, insuperabile, imprevisto ed incolpevole impedimento, il RUP fisserà un nuovo termine perentorio non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici) giorni. Se nel giorno fissato e comunicato per iscritto l'Appaltatore non si presenterà a ricevere la consegna dei lavori, il Committente dovrà risolvere il contratto in suo danno, con escussione della cauzione definitiva. I termini per l'esecuzione decorreranno comunque dalla data della prima convocazione.

18) PENALI E PREMI DI ACCELERAZIONE

In conformità a quanto disposto dall'art. 126, co. 1, del d.lgs. 36/2023, per ogni giorno di ritardo oltre il termine di ultimazione dei lavori è prevista la penalità pari all'1,5‰ (= unovirgolacinque per mille) dell'importo netto contrattuale. Le penali dovute non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale.

Nel caso in cui l'Appaltatore maturi complessivamente oltre 45 giorni di ritardo, anche non consecutivi, sarà comunque facoltà della Committenza procedere all'immediata risoluzione del contratto in suo danno, salva ed impregiudicata l'azione per il risarcimento e ogni altra conseguenza di legge.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA

Piazza de' Mozzi, 2 – 50125 – FIRENZE

Tel. 055-5389100 - Pec: drm-tos@pec.cultura.gov.it - Peo: drm-tos@cultura.gov.it

La Stazione Appaltante conserva il diritto di risolvere in danno il presente atto per grave inadempimento dell'appaltatore ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 126, co. 2, del D.lgs. 36/2023 così come modificato dal D.lgs. 209/2024, è riconosciuto un premio di accelerazione all'appaltatore qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente.

Nei limiti delle somme disponibili indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce "imprevisti", l'ammontare del premio è stabilito come segue:

- a) in caso di anticipo fino a 30 giorni naturali e consecutivi, è riconosciuto all'appaltatore un premio pari allo 0,10‰ (= zerovirgoladieci per mille) dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di anticipo;
- b) per ogni giorno naturale e consecutivo di anticipo ulteriore al 30esimo, è riconosciuto all'appaltatore un premio pari allo 0,20‰ (= zerovirgolaventi per mille) dell'importo netto contrattuale.

Resta fermo che il premio è corrisposto all'appaltatore a seguito della conclusione delle operazioni di collaudo, o in alternativa a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte e che siano garantite le condizioni di sicurezza a tutela dei lavoratori impiegati nell'esecuzione.

La Stazione appaltante riconosce il premio di accelerazione secondo i termini sopra indicati anche nel caso in cui il termine contrattuale sia legittimamente prorogato, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine prorogato.

19) CLAUSOLE DI REVISIONE PREZZI E EQUILIBRIO CONTRATTUALE

Per tutte le opere appaltate il corrispettivo di appalto ed i prezzi di cui al Computo metrico estimativo si intendono – per patto essenziale nell'interesse della Committente – fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori e compensativi di tutte le opere, forniture, servizi e quant'altro necessario per consegnare i lavori finiti e suscettibili di essere collaudati, salve le ipotesi di revisione del prezzo previste dal D.lgs 36/2023.

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023 le clausole di revisione prezzi si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano:

- a) una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 3 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura del 90 per cento del valore eccedente la variazione del 3 per cento applicata alle prestazioni da eseguire;
- b) una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui sopra, si utilizzano gli indici sintetici revisionali individuati secondo le modalità di cui all'allegato II.2bis del D.lgs. 36/2023.

L'applicazione di tali clausole di revisione dei prezzi non comporta alcuna modifica in grado di alterare la natura generale del contratto.



Ai sensi dell'art. 2, co. 2, dell'allegato II.2^{bis} del D.lgs. 36/2023 quando l'applicazione dell'art. 60 del Codice non garantisce il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale e non è possibile garantire il medesimo principio mediante rinegoziazione secondo buona fede, è sempre fatta salva, ai sensi dell'art. 12, co. 1, lettera b), la possibilità per la stazione appaltante o l'appaltatore di invocare la risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta del contratto. In tali casi di risoluzione del contratto si applica l'art. 122, co. 5, del Codice.

20) CONTRATTO COLLETTIVO APPLICABILE AL PERSONALE DIPENDENTE

In ossequio al combinato disposto dell'art. 11 e dell'allegato I.01 del D.Lgs. 36/2023, così come modificato dal D.lgs. 209/2024, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è quello identificato dal codice CNEL H03A.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 11, comma 4, e dell'art. 5 dell'allegato I.01 in sede di presentazione delle offerte, e comunque prima di procedere all'aggiudicazione, la Stazione appaltante acquisisce la dichiarazione con la quale l'operatore economico selezionato si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale individuato per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele.

Ciascun operatore economico, infatti, può indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da esso applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla Stazione appaltante. Tale dichiarazione è anche verificata con le modalità di cui all'articolo 110 del Codice, in conformità all'allegato I.01.

Al di fuori dei casi di "presunzione di equivalenza" di cui all'art. 3 dell'allegato I.01, in forza di quanto disposto dal successivo articolo 4 del medesimo allegato ai fini della valutazione di equivalenza saranno considerate sia le tutele economiche sia le tutele normative.

Nelle more dell'adozione di un apposito decreto con il quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, renderà note le linee guida per la determinazione delle modalità di attestazione dell'equivalenza delle tutele economiche e normative e per la valutazione degli scostamenti che possono essere considerati marginali, questa Stazione appaltante terrà come riferimento le indicazioni fornite da ANAC nella relazione illustrativa al Bando-tipo n. 1/2023, ove si fa riferimento alla Circolare dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) n. 2 del 28/07/2020.

21) FINANZIAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

I lavori oggetto del presente appalto ammontanti complessivamente a € 416.067,47 (= quattrocentsedicimilasessantasette/47), di cui € 43.509,84 (= quarantatremilacinquecentonove/84) per costi della manodopera e € 12.934,23 (= dodicimilanovecentotrentaquattro/23) per costi della sicurezza, oltre aliquota IVA (al 10%), trovano copertura finanziaria nello stanziamento di € 800.000,00 identificato dal codice **CUP F24H22000560001** e approvato nell'ambito del PNRR finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU (Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3); Misura 1 – “Patrimonio culturale per la prossima generazione”; Investimento 1.3 “Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei”) allo scopo di realizzare gli *interventi volti al risparmio*



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA
Piazza de' Mozzi, 2 – 50125 – FIRENZE

Tel. 055-5389100 - Pec: drm-tos@pec.cultura.gov.it - Peo: drm-tos@cultura.gov.it

energetico e al miglioramento dell'illuminazione ambientale della Villa medicea di Poggio a Caiano.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in corso d'opera.

I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, aumentati degli eventuali materiali utili a piè d'opera depositati in cantiere (questi ultimi valutati per la metà del loro importo), contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano un importo non inferiore a euro 125.000,00 (= centoventicinquemila/00) al netto della ritenuta.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

In conformità a quanto previsto dall'art. 125, co. 2, del D.lgs. 36/2023, tutti i pagamenti avverranno entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura.

Ai sensi dell'art. 125, co. 1, del D.lgs. 36/2023 è dovuta all'Appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20 per cento del valore del contratto d'appalto. L'erogazione della medesima anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

22) CHIARIMENTI E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LA STAZIONE APPALTANTE

Chiarimenti o informazioni possono essere richiesti mediante la piattaforma Acquistinretepa.it oppure al seguente indirizzo pec drm-tos@pec.cultura.gov.it entro e non oltre le ore 17:00 del giorno 20/05/2026.

La Stazione Appaltante comunicherà via pec a tutti gli altri concorrenti invitati a presentare un'offerta sia le risposte ai quesiti sia i chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura di gara, entro 72 ore e comunque non oltre il giorno 21/05/2026.

23) RICORSO GIURISDIZIONALE

Il termine per la presentazione di un ricorso è fissato in 30 (trenta) giorni, decorrenti dall'avvenuto ricevimento della presente lettera d'invito.

L'organismo responsabile della procedura di ricorso è il TAR Toscana sede di Firenze – 50122 – Via Ricasoli n. 40.

Per le controversie sui diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto d'appalto, fatto salvo quanto previsto all'art. 210 del D.lgs. 36/2023, è competente il giudice ordinario del Tribunale del Foro di Firenze.

24) AVVERTENZE E DISPOSIZIONI FINALI

a. Le comunicazioni verranno inviate via pec all'indirizzo indicato dal concorrente in sede di



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI TOSCANA
Piazza de' Mozzi, 2 – 50125 – FIRENZE

Tel. 055-5389100 - Pec: drm-tos@pec.cultura.gov.it - Peo: drm-tos@cultura.gov.it



- offerta.
- b. Non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 ce. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
 - c. I benefici derivanti dall'aggiudicazione sono soggetti a decadenza ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.
 - d. La mancata osservanza di quanto previsto al comma 3 dell'art. 87 del D.P.R. 207/2010, accertata in sede di verifica, comporta la revoca dell'affidamento.
 - e. Ai sensi del combinato degli artt. 24, 99 e 225, co. 2, del D.lgs. 36/2023 la verifica del possesso dei requisiti avviene attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi su tale sistema seguendo le istruzioni ivi contenute. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi ai sensi dell'articolo 24 del Codice, decorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione, l'organo competente è autorizzato a disporre comunque l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'offerente, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare entro il suddetto termine con le modalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 99. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei requisiti, la stazione appaltante, ferma l'applicabilità delle disposizioni vigenti in tema di esclusione, revoca o annullamento dell'aggiudicazione, di inefficacia o risoluzione del contratto e di responsabilità per false dichiarazioni rese dall'offerente, recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.
 - f. Le norme indicate nella presente lettera d'invito costituiscono *lex specialis* regolanti la procedura di gara. Costituiscono parte integrante della presente lettera di invito i documenti complementari, indicati in calce come allegati, e la documentazione tecnica pubblicata sul sito web istituzionale della Stazione Appaltante nella sezione "Trasparenza"- "Bandi di gara" <https://museitoscana.cultura.gov.it/trasparenza/bandi-di-gara/>.
 - g. Ai sensi dell'art. 17, co. 5, del D.lgs. 36/2023 l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. Una volta disposta l'aggiudicazione, il contratto è stipulato secondo quanto previsto dall'art. 18 del D.lgs. 36/2023.





- h. Divenuta efficace l'aggiudicazione, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipula del contratto di appalto avrà luogo entro i successivi sessanta giorni. Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata, in modalità elettronica, secondo le previsioni di cui all'art. 18, co. 1, del D.lgs. 36/2023. Tutte le spese previste per la stipula del contratto di appalto sono a totale carico dell'Aggiudicatario.
- i. Prima della consegna dei lavori l'Aggiudicatario si impegna a consegnare al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) sia il Piano Operativo per la Sicurezza (POS) sia i documenti richiesti dallo stesso CSE. L'Impresa esecutrice è tenuta all'esatta osservanza di tutte le condizioni generali e particolari stabilite dalle vigenti disposizioni legislative in materia di opere pubbliche, in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, assicurazione degli operai, contratti di lavoro e di tutte le altre disposizioni in materia di rapporti di lavoro.
- j. L'Aggiudicatario si impegna a fornire mensilmente al Direttore di lavori l'importo netto dei lavori eseguiti nel mese e il numero delle giornate lavorative effettuate nello stesso.
- k. Nel caso in cui le prescrizioni contenute nella presente lettera d'invito risultino in contrasto con quanto stabilito nel Capitolato speciale d'appalto e/o negli altri elaborati progettuali, si ritengono prevalenti le prime.

25) TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi e della validità delle rispettive offerte economiche.

I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici di questa Stazione Appaltante esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative all'affidamento del presente appalto pubblico.

Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero della Cultura.

Il conferimento dei dati richiesti è da considerarsi obbligatorio in forza della normativa citata e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento di gara e delle sue successive fasi anche contrattuali.

I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia di rapporto di conferimento di appalti pubblici, in ossequio a quanto previsto dalle disposizioni di legge e di tipo regolamentare.

Qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di "accesso agli atti" ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e secondo la disciplina di cui al regolamento approvato con D.P.R. 184/2006, oltre che nei termini indicati all'art. 35 del D.lgs. 36/2023, l'Amministrazione





consentirà l'estrazione di copia di tutta la documentazione di cui sarà stata data lettura nelle sedute pubbliche, essendo la stessa già resa conoscibile all'esterno.

Per quanto riguarda la documentazione coperta da segreti tecnici/commerciali, qualora l'accesso non sia stato autorizzato dal proprietario dei documenti con motivata e comprovata dichiarazione resa in sede di presentazione dell'offerta, l'accesso non verrà consentito, fatto salvo il disposto dell'art. 35, co. 5, del D.lgs. 36/2023.

Allegati:

- Allegato “A - Offerta economica”.
- Allegato “B” – modulo per la dichiarazione concernente l’indicazione del contratto collettivo che si intende applicare al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto;
- Capitolato speciale d'appalto – Parte amministrativa.

Gli elaborati tecnici costituenti il Progetto esecutivo saranno pubblicati sul sito web istituzionale della Stazione Appaltante nella sezione “Trasparenza” – “Bandi di gara” (<https://museitoscana.cultura.gov.it/trasparenza/bandi-di-gara/avvisi-pubblici/>)

LA DIRETTRICE

DOTT.SSA CARLOTTA PAOLA BROVADAN
(FIRMATO DIGITALMENTE)

